

appuntamento

Oggi

TORTOLI

- Teatro all'aperto di San Francesco. Ogliastro teatro. Alle ore 21,30 la Botte e il Cilindro presenta «Sos Sinnos»
- Chiostro Minervini. Ogliastro teatro. Alle ore 23 il teatro delle Ariette presenta l'allestimento «Teatro da mangiare?»

Ogliastro

TORTOLI

In scena «Sos sinnos» di Michelangelo Pira

TORTOLI. Continuano le rappresentazioni inserite nell'ambito della rassegna Ogliastro Teatro. Le nottate dedicate a quest'antichissima attività artistica si svolgono nel Teatro all'aperto San Francesco, ogni giorno alle ore 21,30. Oggi la compagnia «La Botte e il cilindro» presenterà «Sos sinnos», suite per voce e musiche dal romanzo di Michelangelo Pira, con musica di Paolo Corrus e Salvatore Maiore, prologo di Bachisio Bandinu.

Gli strumentisti saranno Paolo Corpus (pianoforte), Salvatore Maiore (violoncello e contrabbasso), Roberto Bily Secchi (percussioni), San-

dro Satta (Sax). La produzione è del festival «terre di confine» di Sassari. L'organizzazione è dei Cada die teatro e dell'Eti (Ente teatrale italiano), con la collaborazione dell'associazione ilbonese Anfiteatro Sud.

«Sos sinnos» (i segni) rimane il tentativo più importante di utilizzare la lingua sarda — nella varietà bittese — per un'opera di respiro mondiale che facesse propri gli esiti più importanti della letteratura e delle scienze umane del Novecento.

Sempre oggi, nell'ambito della stessa rassegna teatrale, nel Chiostro Minervini,

con inizio alle ore 23,00 il Teatro delle Ariette presenta «Teatro da mangiare?», di Paola Berselli e Stefano Pasquini, con i due autori e Maurizio Ferraresi. Al «Teatro da mangiare» si mangia davvero. Spiegano gli autori: «Si mangiano le cose che coltivate e trasformiamo nella nostra azienda agricola Le Ariette. Il punto interrogativo sta là per il Teatro. Dov'è se c'è? Dove si nasconde? Non si sa. Ma fra tutti questi dubbi una cosa è certa: il nostro teatro ha bisogno di commensali, in caso contrario, cosa le tiriamo a fare le tagliatelle?».(l.cu.)

estate Società
Cultura & Spettacoli

A Tortoli la rassegna del Cada Die: di scena la Botte e il Cilindro e il teatro delle Ariette Da Michelangelo Pira al teatro da mangiare

TORTOLI. Da Michelangelo Pira riletto dalla Botte e il Cilindro alla contemporaneità di Scimone e Sframeli, la rabbia dell'Impasto che ieri hanno presentato il loro «Quartiere» accanto alla trascinante comicità di Bustric. «Oglistra teatro», progetto allestito con passione dal Cada Die in collaborazione con L'Eta, apertosi lo scorso 1 agosto, per una decina di giorni popola di eventi scenici il centro ogliastrino con una proposta di alta qualità. Proprio ieri era la volta dell'Impasto, comunità teatrale nomade «contro» che ha proposto uno spettacolo dai sapori forti come

«Il quartiere», specchio preciso di tanta realtà italiana contemporanea. Realismo e critica amara del nostro tempo anche nei due lavori presentati domenica e lunedì dalla coppia Scimone e Sframeli, «Bar» e «Nunzio». Oggi alle 21,30 al teatro di San Francesco, la rassegna prosegue con il work in progress dedicato agli scritti di Michelangelo Pira, dove teatro e musica si prendono per mano in un singolare allestimento. Sulla scena de «Sos Sinnos» gli attori Sante Maurizi della sassarese Botte e il Cilindro, Giovanni Carroni di Bochetateo (Nuoro), Pierpaolo Piludu del Ca-

da Die (Cagliari) e Giancarlo Monticelli (Milano). Con loro Paolo Carrus al piano, Salvatore Maiore, violoncello e contrabbasso e Billy Sechi alla batteria. Più tardi, alle 23, nel chiostro Minervini è la volta del teatro delle Ariette che propone «Teatro da mangiare?» (in replica anche domani): uno spettacolo dove si mangia per davvero cibi preparati dagli stessi attori, con ingredienti provenienti dalla loro fattoria. Domani, da non perdere, alle 21,30 l'appuntamento con i Virtuosi di San Martino che offrono comicità e musica di alto livello in «Carogna suite» (w.p.)